

CTRES

Turismo Responsabile e Solidale Europa



PARTIRE CONSAPEVOLI VIAGGIARE RESPONSABILI

Lunedì 11 maggio 2009
Università degli Studi di Trieste
Aula Vittorio Bachelet

Lunedì 11 maggio 2009
Università degli Studi di Trieste - Aula Vittorio Bachelet

PARTIRE CONSAPEVOLI **VIAGGIARE RESPONSABILI**

Ore 9.00 **Apertura dei lavori**

Laura Riccardi Stravisi, assessore all'Ambiente, Lavori pubblici e Progetti europei
del Comune di San Dorligo della Valle (TS)

Professor Antonio Luigi Palmisano, cattedra di Antropologia, Università di Trieste

Introduce e coordina

Pina Sardella, ICEI – Istituto Cooperazione Economica Internazionale

Ore 9.15 **Ultima chiamata? Il turismo internazionale davanti
alla sfida della sostenibilità e della responsabilità**

Claudio Visentin, Università della Svizzera Italiana

Ore 9.45 **Verso un diverso approccio al turismo:
i nuovi orientamenti nelle organizzazioni internazionali**

Alfredo Somoza, presidente ICEI – Istituto Cooperazione Economica Internazionale

Ore 10.15 **Dal globale al locale.**

Nuove frontiere di turismo responsabile in Friuli Venezia Giulia

Borghi autentici – Stefano Lucchini

Albergo diffuso – Giacomo Beorchia

Le Mat – Orietta Polizzi

Ore 11.00 **Turismo responsabile e televisione: opportunità e problemi.**

L'esperienza in Brasile. Immagini tratte dalla trasmissione *Itinerari*

Stefano de Franceschi, giornalista di viaggio di TeleCapodistria

Ore 11.30 **In viaggio tra le righe: quanto è "responsabile" la stampa turistica italiana?**

Chiara Meriani, giornalista di viaggio specializzata in turismo responsabile

Ore 12.00 **Come scegliere un viaggio di turismo responsabile o come realizzarlo
in autonomia. Il caso AITR, Associazione Italiana Turismo Responsabile**

Maurizio Davolio, presidente AITR

Ore 12.30 Buffet offerto da *Il posto delle fragole*

Segreteria scientifica: Chiara Meriani - Mail: chiameriani@gmail.com - tel. 340 6887720

Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto
"Tourisme responsable instrument de lutte contre la pauvreté :
promotion et education des acteurs" (UE - ONG-ED/2007/136-826)

